
Sanità: Unicef-Oms, "+4 milioni di bambini hanno ricevuto vaccinazioni di routine dopo il calo dovuto a pandemia"

Nel 2022 i servizi di vaccinazione globali hanno raggiunto 4 milioni di bambini in più rispetto all'anno precedente, grazie all'intensificazione degli sforzi da parte dei Paesi per affrontare lo storico arretramento delle vaccinazioni causato dalla pandemia da Covid-19. Secondo i dati pubblicati oggi dall'Oms e dall'Unicef, nel 2022, 20,5 milioni di bambini non hanno ricevuto uno o più vaccini forniti attraverso i servizi di vaccinazione di routine, rispetto ai 24,4 milioni del 2021. Nonostante questo miglioramento, il numero rimane più alto rispetto ai 18,4 milioni di bambini che hanno saltato i vaccini nel 2019 prima delle interruzioni dovute alla pandemia, sottolineando la necessità di continui sforzi di recupero e di rafforzamento del sistema. Il vaccino contro la difterite, il tetano e la pertosse (DTP) è utilizzato come indicatore globale per la copertura vaccinale. Dei 20,5 milioni di bambini che hanno saltato una o più dosi di vaccino DTP nel 2022, 14,3 milioni non hanno ricevuto nemmeno una dose, i cosiddetti bambini a zero dosi. Il dato rappresenta un miglioramento rispetto ai 18,1 milioni di bambini a zero dosi del 2021, ma rimane superiore ai 12,9 milioni di bambini del 2019. Dei 73 Paesi che hanno registrato cali sostanziali nella copertura durante la pandemia, 15 hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia, 24 sono sulla via del recupero e, cosa più preoccupante, 34 hanno ristagnato o continuato a diminuire. Queste tendenze preoccupanti riflettono gli schemi osservati in altre analisi relative alla sanità. I Paesi devono assicurarsi di accelerare gli sforzi di ripresa, recupero e rafforzamento, per raggiungere ogni bambino con i vaccini di cui ha bisogno e - poiché la vaccinazione di routine è un pilastro fondamentale dell'assistenza sanitaria primaria - cogliere l'opportunità per compiere progressi in altri settori sanitari correlati.

Patrizia Caiffa